



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 17/10/2023 – delibera n. 264

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO DI CESENA.

L'anno **(2023)**, il mese di **Ottobre**, il giorno **diciassette**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
LATTUCA ENZO	Sindaco	P	
CASTORRI CHRISTIAN	Vice Sindaco	P	
ACERBI CAMILLO	Assessore	P	
FERRINI LUCA *	Assessore	P	
LABRUZZO CARMELINA	Assessore	P	
LUCCHI FRANCESCA	Assessore	P	
MAZZONI CRISTINA	Assessore	P	
VERONA CARLO	Assessore	P	

* Presente in videoconferenza ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di G.C. n.189 del 19/07/2022

Presiede il Sindaco Enzo Lattuca

Assiste il SEGRETARIO Manuela Lucia Mei

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per OGGETTO:



N. prop (2023/299)

APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO DI CESENA.

PREMESSO che:

- la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (c.d. RED II), nel promuovere le forme di energia prodotta da fonti rinnovabili, detta un preciso indirizzo agli Stati membri affinché "le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale inseriscano disposizioni volte all'integrazione e alla diffusione delle energie rinnovabili, anche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile";
- il D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 concernente "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", con cui è stata recepita la direttiva europea sulla promozione dell'uso di rinnovabili, ha l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del Paese, coerentemente con gli obiettivi europei verso la neutralità climatica al 2050; esso definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge n. 53 del 22 aprile 2021;
- al fine di agevolare la produzione distribuita, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile per l'autoconsumo, ridurre la povertà energetica e sociale, perseguire l'indipendenza e l'autonomia energetica e realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Legge n. 5 del 27/05/2022 con la quale promuove e sostiene: le comunità energetiche rinnovabili (d'ora in poi indicate come CER) e gli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, anche attraverso contributi e strumenti finanziari, il rafforzamento delle competenze degli enti locali e delle professionalità coinvolte nelle procedure di avvio, costituzione, gestione ed animazione delle CER, la diffusione e condivisione delle "migliori pratiche", anche attraverso il sostegno alla realizzazione di sportelli informativi e al potenziamento degli sportelli territoriali Energia;
- la succitata Legge stabilisce altresì che, al fine di promuovere la produzione e l'uso di energia rinnovabile, la Regione e gli enti locali individuano, entro un anno dall'entrata in vigore, i tetti degli edifici pubblici e le aree pubbliche in disponibilità dei suddetti enti da

N. prop (2023/299)

mettere a disposizione anche di terzi per l'installazione degli impianti a servizio delle comunità energetiche rinnovabili.

VALUTATO che:

- la comunità energetica rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico di diritto autonomo composto da clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, sia pubblici che privati, i cui poteri di controllo fanno capo a persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, del terzo settore, e di protezione ambientale;
- l'obiettivo principale delle CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- le comunità energetiche rinnovabili e gli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente partecipano alla generazione distribuita di energia da fonte rinnovabile. L'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità, mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione;
- le CER realizzano progetti finalizzati prioritariamente alla produzione e all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, all'aumento dell'efficienza energetica, anche attraverso l'accumulo dell'energia prodotta, e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;

CONSIDERATO che:

• Il Comune di Cesena ha aderito alla iniziativa europea "*Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*" e, in attuazione degli impegni presi con l'adesione, ha approvato con delibera di C.C. n° 13 del 28.02.2019 il Piano di Azione per l'energia Sostenibile ed il Clima (PAESC). Gli obiettivi principali del PAESC sono:

- Ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030;
- Aumentare la resilienza dei propri territori attraverso l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico;
- Tradurre il proprio impegno politico in risultati locali attraverso l'elaborazione di Piani d'Azione locali.

☒ la Delibera n. 18 del 2023 con cui la Giunta aveva espresso indirizzi sullo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili;

N. prop (2023/299)

- le *"Linee Programmatiche di Mandato 2019-2024"* approvate con deliberazione del C.C. n. 33 del 27 giugno 2019 indicano fra gli obiettivi dell'Amministrazione:
 - Identificare azioni a riduzione dei consumi energetici cittadini, promuovendo anche grazie al contributo di Energie per la Città, iniziative di riqualificazione energetica a partire dagli edifici pubblici;
 - Sostenere le azioni di riduzione dei consumi energetici in ambito privato, evidenziando attività di comunicazione, formazione e incentivazione;
 - Sostenere la diffusione dello Sportello per l'Energia, come strumento di comunicazione.
- *Energie per la Città spa* ha elaborato, in collaborazione con il Comune di Cesena ed altri stakeholder del territorio, il progetto *"Tutti insieme, tutti green"*, per il quale è stato richiesto un finanziamento alla Regione nell'ambito del bando "partecipazione 2022";

CONSIDERATO INOLTRE che:

- il 9 febbraio 2023 ha preso avvio il progetto *"Tutti insieme tutti green"* che ha beneficiato del finanziamento della Regione Emilia Romagna;
- il progetto, attraverso un percorso partecipativo, prevedeva di pervenire alla stesura di un documento collaborativo per la promozione della costituzione delle CER;
- il percorso partecipativo è stato promosso dal Comune di Cesena e coordinato da Energie per la Città, che si è avvalso della collaborazione tecnica di CISE, Azienda speciale della Camera di commercio della Romagna;
- hanno attivamente collaborato alla realizzazione del percorso: Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Architettura, Circolo Legambiente Forlì-Cesena, Consulta Ambiente Cesena, Confartigianato Federimpresa Cesena, CNA – Ufficio territoriale Cesena, Comitato Zuccherivivo, Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena;
- il progetto è stato sostenuto da: ANCI Emilia-Romagna, Uniradio Cesena, Associazione studenti universitari Analysys, Associazione studenti universitari Mysta, Associazione studenti universitari S.P.R.I.Te, Associazione Scartiamo – Casa dell'ecologia integrale e ha visto la collaborazione del Tavolo di Lavoro Sharing Economy & Energy dei soci del Clust-ER Greentech;
- obiettivo del progetto era produrre un modello e un vademecum per le CER da affidare al Comune di Cesena come parte dell'insieme di strumenti a sostegno della cittadinanza energetica e – in particolare – a supporto della diffusione delle CER;

N. prop (2023/299)

- con "modello di CER" si tende ad indicare la declinazione di dettaglio della forma giuridica e delle regole di una specifica CER, il cui avvio non era nell'obiettivo del progetto, si è pertanto inteso aggiungere chiarezza al processo partecipativo, sostituendo "modello" con "manifesto".

DATO ATTO che:

- il percorso si è sviluppato lungo le seguenti linee di azione:
- comunicazione verso la cittadinanza: evento di lancio e di prima informazione sulle CER (21.04.23); evento finale di consegna alla città dei risultati (29.09.23);
- sensibilizzazione della cittadinanza: chiamata a manifestare interesse per le organizzazioni della società civile (marzo 2023) e consultazione pubblica (giugno-agosto 2023);
- percorso di co-creazione di un manifesto e di un vademecum per le CER, in tre workshop aperti (28.06.23, 12.07.23, 30.08.23), ispirati al design thinking;
- coinvolgimento degli studenti attraverso la collaborazione con il progetto EnAction di UniBO;
- vi è stata una positiva adesione di privati cittadini e cittadine ai workshop di co-creazione che ha coinvolto partecipanti aldilà dei membri del Tavolo di negoziazione e del partenariato di progetto;
- il percorso partecipativo ha prodotto due strumenti a supporto della diffusione delle CER, nell'ambito di una transizione giusta, verde e digitale:
 - un *manifesto*, che descrive la volontà di promuovere le CER avendo cura di valorizzarne gli aspetti di cittadinanza energetica e si prefigge di diffondere la crescita di consapevolezza non solo riguardo la necessità del risparmio energetico, ma anche con riferimento all'uso delle fonti energetiche e all'uso delle reti di distribuzione;
 - un *vademecum*, che risponde ad esigenze di prima informazione al fine di creare consapevolezza intorno alle CER come strumento di sostenibilità energetica, di innovazione sociale nel soccorso alla povertà energetica e nella condivisione di percorsi di sostenibilità;

N. prop (2023/299)

- alla conclusione del progetto il Comune attraverso una propria delibera di Giunta deve approvare un Documento di proposta partecipata a seguito della validazione dello stesso da parte della Emilia-Romagna;

VISTO:

- il Documento di Proposta Partecipata consegnato al Comune di Cesena in data 6.10.2023 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale validato da parte della Regione Emilia Romagna ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 19, comma 1 lettera c) della L.R. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche";

DATO ATTO:

- che i contenuti del Documento nascono dal processo partecipativo che ha prodotto, da un lato, strumenti concreti a supporto delle CER ma anche linee di indirizzo da acquisire in tema di CER e nella pratica delle azioni di informazione verso i cittadini, a partire dallo Sportello ExC che orienta in cittadini fornendo informazioni e servizi sulle tematiche energetiche e promuovendo iniziative volte a perseguire l'obiettivo generale dell'efficienza energetica e della diffusione delle fonti rinnovabili al fine di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici e alle altre ripercussioni ecologiche e sociali connesse agli usi finali dell'energia;

PRECISATO che il contenuto del presente atto contiene indirizzi e non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Su proposta del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento di Proposta Partecipata allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre,

LA GIUNTA

N. prop (2023/299)

Attesa l'urgenza di provvedere;
A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 –
comma 4- D.Lgs 267/2000.

N. prop (2023/299)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Enzo Lattuca

II SEGRETARIO

Manuela Lucia Mei



Energie per la Città

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Cesena

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



**TUTTI INSIEME,
TUTTI GREEN**

 **Regione Emilia-Romagna**

Con il contributo della Legge regionale 15/2018

Titolo del processo: Tutti insieme, tutti green

Ente proponente: Energie per la Città Srl

Ente titolare della decisione: Comune di Cesena

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione: 27/09/2023

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione: 28/09/2023

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Il Comune di Cesena ha aderito all’iniziativa europea “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia” e, in attuazione degli impegni presi con l’adesione, ha approvato il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC, delibera di C.C. n° 13 del 28.02.2019), con l’obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030; aumentare la resilienza dei propri territori attraverso l’adattamento agli effetti del cambiamento climatico; tradurre il proprio impegno politico in risultati locali attraverso l’elaborazione di Piani d’Azione locali.

In armonia con l’adesione al Patto, le “Linee Programmatiche di Mandato 2019-2024” (delibera di C.C. n. 33 del 27.06.2019) impegnano l’Amministrazione a identificare azioni a riduzione dei consumi energetici cittadini, attraverso comunicazioni, formazione, incentivazione e iniziative di riqualificazione energetica a partire dagli edifici pubblici.

In questo impegno, Energie per la Città è al fianco del Comune di Cesena con competenze tecniche e progetti e con lo Sportello ExC, strumento di comunicazione dedicato a cittadini e imprese, che fornisce informazioni su ogni aspetto in ambito energetico e promuove le buone pratiche sul risparmio energetico, l’efficienza energetica e l’uso delle fonti rinnovabili.

Il sostegno alle Comunità Energetiche Rinnovabili è parte integrante di questo impegno. Concretamente (delibera di Giunta n.18 del 24.01.2023), l’Amministrazione comunale – con il supporto tecnico di Energie per la Città – ha individuato le aree a maggiore potenziale, con superfici pubbliche adatte alla realizzazione di impianti fotovoltaici di dimensioni adeguate alla creazione di una CER e utenze pubbliche potenzialmente interessate ad una configurazione.

Il progetto TUTTI INSIEME, TUTTI GREEN è uno dei passi che il Comune di Cesena ha inteso compiere, insieme alle cittadine e ai cittadini, verso una piena sostenibilità.

Sintesi del percorso

Il percorso partecipativo è stato promosso dal Comune di Cesena e coordinato da Energie per la Città, che si è avvalsa della collaborazione tecnica di CISE, Azienda speciale della Camera di commercio della Romagna.

Hanno attivamente collaborato alla realizzazione del percorso: Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Architettura, Circolo Legambiente Forlì-Cesena, Consulta Ambiente

Cesena, Confartigianato Federimpresa Cesena, CNA – Ufficio territoriale Cesena, Comitato Zuccherivivo, Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena.

Hanno sostenuto il progetto: ANCI Emilia-Romagna, Uniradio Cesena, Associazione studenti universitari Analysys, Associazione studenti universitari Mysta, Associazione studenti universitari

S.P.R.I.Te, Associazione Scartiamo – Casa dell'ecologia integrale.

In alcuni passaggi tecnici, si anche è beneficiato della collaborazione del Tavolo di Lavoro Sharing Economy & Energy dei soci del Clust-ER Greentech.

Obiettivo del progetto era produrre un modello e un vademecum per le CER da affidare al Comune di Cesena come parte dell'insieme di strumenti a sostegno della cittadinanza energetica e – in particolare – a supporto della diffusione delle CER.

Poiché con “modello di CER” si tende ad indicare la declinazione di dettaglio della forma giuridica e delle regole di una specifica CER (il cui avvio non era nell'obiettivo del progetto) si è inteso aggiungere chiarezza al processo partecipativo, sostituendo “modello” con “manifesto”.

Il percorso si è sviluppato lungo le seguenti linee di azione:

- comunicazione verso la cittadinanza: evento di lancio e di prima informazione sulle CER (21.04.23); evento finale di consegna alla città dei risultati (previsto il 29.09.23);
- sensibilizzazione della cittadinanza: chiamata a manifestare interesse per le organizzazioni della società civile (marzo 2023) e consultazione pubblica (giugno-agosto 2023);
- percorso di co-creazione di un manifesto e di un vademecum per le CER, in tre workshop aperti (28.06.23, 12.07.23, 30.08.23), ispirati al design thinking;
- coinvolgimento degli studenti attraverso la collaborazione con il progetto EnAction di UniBO.

Il progetto ha subito una parziale riorganizzazione temporale di alcune attività a causa dell'alluvione di maggio 2023. Al netto di questa revisione dei tempi, le azioni si sono svolte come da piano operativo concordato in avvio con il Tavolo di negoziazione.

Positiva è stata l'adesione di privati cittadini e cittadine ai workshop di co-creazione che hanno coinvolto partecipanti ulteriori rispetto ai membri delle organizzazioni parte del Tavolo di negoziazione e del partenariato di progetto.

Il progetto si è avvalso di un Comitato di Garanzia in cui erano presenti una funzionaria del Comune di Cervia con specifica conoscenza di progetti di partecipazione, una funzionaria del Comune di Mercato Saraceno in rappresentanza della comunità dell'Unione della Valle del Savio e l'Energy manager di Romagna Acque SF.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):
(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida (il vademecum)
- Indirizzi o raccomandazioni (il manifesto)
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale

- Raccolta di esigenze (la consultazione)
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Il percorso partecipativo ha prodotto due strumenti a supporto della diffusione delle CER, nell'ambito di una transizione giusta, verde e digitale:

- un manifesto, che descrive la volontà di promuovere le CER avendo cura di valorizzarne gli aspetti di cittadinanza energetica e di condivisione di una crescita di consapevolezza non solo della necessità del risparmio energetico, ma anche di come questo sia possibile solo comprendendo come i consumi dei singoli individui e organizzazioni siano parte di equilibrio complesso, sia con riferimento all'uso delle fonti energetiche che con riferimento all'uso delle reti di distribuzione;
- un vademecum, che risponde ad esigenze di prima informazione e di creare consapevolezza intorno alle CER come strumento di sostenibilità energetica, di innovazione sociale (nel soccorso alla povertà energetica e nella condivisione di percorsi di sostenibilità), di innovazione digitale (per il necessario uso proattivo dei dati sui consumi con strumenti di smart-metering).

La proposta che nasce dal processo partecipativo è tecnica – nel senso che sono stati prodotti strumenti concreti a supporto delle CER – e “politica”, nel senso che si propone al Comune di Cesena di integrare l'utilizzo di questi strumenti nelle linee di indirizzo in tema di CER e nella pratica delle azioni di informazione verso i cittadini, a partire da quelle dello Sportello ExC (che orienta in cittadini fornendo informazioni e servizi sulle tematiche energetiche e promuovendo iniziative volte a perseguire l'obiettivo generale dell'efficienza energetica e della diffusione delle fonti rinnovabili al fine di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici e alle altre ripercussioni ecologiche e sociali connesse agli usi finali dell'energia).

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

La struttura tecnica competente del Comune di Cesena ha assicurato la propria collaborazione per tutta la durata del percorso. Oltre ad aggiungere valore ai contenuti del percorso partecipato, questa collaborazione ha consentito di individuare il contesto formale più adatto alla presa in carico dell'Amministrazione della proposta partecipata: si prevede che – entro metà ottobre 2023 – la Giunta del Comune di Cesena approvi le nuove linee di indirizzo in materia di CER, accogliendo le indicazioni del documento di proposta partecipata come revisione della attuale Delibera di Giunta n.18 del 24.01.2023.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

Si prevede che il Comune di Cesena, quale ente responsabile e decisore, aggiorni le linee di indirizzo contenute nella Delibera di Giunta n.18 del 24.01.2023, accogliendo ufficialmente i principi declinati nel manifesto e privilegiando il vademecum quale strumento di informazione co-creato da cittadini per i cittadini. Si prevede che la delibera sia assunta entro la metà di ottobre 2023, al termine ufficiale del progetto ed entro la finestra utile di trenta giorni.

Strutture operative

Gli esiti del percorso partecipativo sono consegnati alla Giunta del Comune di Cesena attraverso l'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale e Progetti Europei, coadiuvato dal Settore Tutela dell'Ambiente.

Tempi della decisione

Come illustrato, il processo partecipativo ha prodotto un manifesto sulle CER che sottolinea l'importanza di tenere fede ai principi fondativi dello strumento, che si connota per il perseguire insieme benefici ambientali e sociali: la proposta è di promuovere una interpretazione delle CER che non veda mai disgiunto il consumo consapevole di energia pulita dalla consapevolezza che gli obiettivi di sostenibilità e i vantaggi che ne conseguono sono raggiungibili solo in una dimensione di comunità. Il vademecum prodotto dal processo partecipativo è uno strumento operativo al servizio della declinazione pratica di questa visione. Pertanto, per la natura della proposta partecipata, il previsto accoglimento del documento nella forma di un aggiornamento delle linee di indirizzo della Giunta sulle CER si traduce in un accoglimento dei contenuti della proposta medesima, che diventa immediatamente operativa.

In base agli impegni codificati nel progetto, Energie per la Città istituirà un Comitato di monitoraggio che analizzerà e valuterà la diffusione e l'utilizzo del manifesto e del vademecum nel contesto delle azioni locali a supporto delle CER da parte del Comune di Cesena, sia per tramite degli uffici competenti che attraverso l'attività della stessa Energie per la Città.

Inoltre, le organizzazioni e i singoli che hanno partecipato al percorso saranno stimolati a cogliere opportunità di utilizzo degli strumenti prodotti (per esempio, nell'ambito della sinergia con il progetto a supporto della costituzione di CER promosso dal sistema camerale regionale, con il quale è stato avviato un confronto).

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Le evidenze del percorso partecipativo (report di dettaglio delle attività, verbali degli incontri) e i suoi risultati (registrazione dell'evento di prima informazione sulle CER, manifesto, vademecum) saranno pubblicati alla pagina del progetto sul sito de Lo Sportello ExC di Energie per la Città (<https://www.losportelloexc.it/Iniziativa-e-Progetti/300>), almeno fino al termine del periodo di monitoraggio. Il manifesto e il vademecum saranno resi disponibili sul sito dell'Azienda speciale della Camera di commercio – CISE per una diffusione verso le imprese.